Nulla mi piace, senza di te.
Guardo un film d'amore, stupido ma divertente.
Con Cameron Diaz e..
E penso a te.
Non c'è nessuna più bella di te.
Nessuna per me.

Ci sto provando a buttarti via.
Quel tanto che basta per sopravvivere.

Ma non ci riesco.
E se non ci riesco io, come potrà mai il tempo?
Mi manchi da morire.
Da impazzire.
In maniera più adulta e sottile di prima.
Prima ti vedevo ancora.
Ma cosa eravamo?
Nulla.
Non amici, non amanti, non una cosa sola.

Ora siamo lontani, lontani lontani.
Non ci sentiamo o vediamo da quanto, un mese?
Il mese più lungo che abbia mai vissuto.
Con quello di tanti agosti fa.

Eppure so che queste cose, dentro di te, nel profondo.
Le sai.
E non ho bisogno di dirtele.
Te le ho dette in quest'anno e prima mille volte.
Sempre nel modo sbagliato.
Io non ti odio.
Semplicemente sono tuo.
Un patto, vincolo più forte del sangue stesso che lo formò.

Perché tu, e solo tu sei la terra su cui cammino.
Tu e solo sei il cielo in cui volo.
Tu e solo tu sei l'estate e l'autunno e poi l'inverno e la primavera.
Tu solo tu sei me.

Il tuo viso.
Il tuo corpo.
Tutto ciò che sei.

Veramente volevo sposarti.
Davvero.
E realmente avrei voluto una famiglia da te.

Con te.
E ne sarei stato orgoglioso.
Come sono fiero di essere stato al tuo fianco.

Sei l'errore più bello che abbia mai fatto.
Il più dolce.
L'unico che rifarei.
Anche sapendo, di nuovo, che un giorno ti perderei.

Ogni donna, anche la più bella, Nonète.
E non voglio cercare qualcuno che ti somigli.
E' impossibile.
Sarebbero molte donne.
Perché in ognuna c'è qualcosa di te.
Tu sei unica.
Speciale..

Perché ti sento così vicina?

O questa volta mi sbaglio io?
Mi stai pensando.
Mi stai cercando?
Sono, come sempre, subito al di là del tuo cuore.
Perché lo stiamo buttando?

Nonète, non lasciarmi..